



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Provincia di Latina

**DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO N° 1 COPIA**

**Servizi -Socio-assistenziali - Pubblica Istruzione- Musei e Biblioteche- Trasporto Pubblico Locale- Rapporti conAassociazioni –Laboratorio di Educazione Ambientale- Politiche Giovanili e Sport**

<b>N° 401</b> <b>DATA</b> <b>07.08.2013</b>	<b>OGGETTO:</b> autorizzazione al funzionamento autorizzazione all'apertura e al funzionamento di una struttura a ciclo residenziale per anziani "Comunità Alloggio denominata " Villa Celeste" sita in Priverno via Boschetto, gestita dalla cooperativa sociale Arcobaleno di Latina, ai sensi art. 8 comma 1 lett. B) della .R. n. 41/2003
---	---

L'anno duemilatredici il giorno sette del mese di agosto nel proprio ufficio

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

**Premesso:**

che con L.R. n. 38 del 9.9.1996. è stato approvato "il riordino la programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali nel Lazio e successive modifiche;

che con la legge 8.11.2000, n. 328 è stata approvata la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 8, comma 3 lette. F) e l'art. 11 comma 1;

che con decreto 21.5.2001 n. 308 il ministro della solidarietà sociale ha approvato il regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della legge 328/2000;

che la Regione Lazio ha approvato la L.R. n. 41 del 12.12.2003 concernente "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio-assistenziali";

Visto l'art. 2 comma 1 lett. a) punto 1 della stessa legge in base al quale la giunta regionale stabilisce requisiti strutturali ed organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'art.11 della medesima legge;

Visto l'art. 11 della legge n.41/2003 per effetto del quale, le strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale debbono possedere adeguati requisiti struttura lei ed organizzativi indispensabili per garantire la sicurezza degli ospiti e degli operatori, in relazione al combinato disposto dei predetti articoli si stabiliscono i requisiti strutturali ed organizzativi integrativi;

Vista la DGR n. 1305 del 23.12.2004 concernente " Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali ed organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'art. 11 della L.R. n.41/2003";

Visto il regolamento 18.1.2005 n. 2 concernente all'attuazione dell'art. 2 della L.R. n. 41/2003 Modalità e procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio assistenziali;

Vista l'istanza, Scia – inizio attività settore socio assistenziale- presentata dalla cooperativa sociale Arcobaleno con sede a Latina via E. Filiberto 103, in data 15.7.2013, prot. n. 10911, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento di una struttura a ciclo residenziale per anziani, tipologia comunità alloggio, denominata Villa Celeste sita in Priverno via Boschetto n. 31- 1<sup>a</sup> piano, corredata dalla documentazione indicata dall'art. 5 del regolamento regionale n. 2/2005;

Atteso che il responsabile del Dipartimento rimetteva la predetta scia ai seguenti uffici, richiedendo i relativi pareri, dandone opportuna comunicazione al responsabile dell'Ufficio SUAP arch. De Nardis Camillo in data prot. n. 746 del 26.7.2013:

al Responsabile dipartimento prevenzione – servizio igiene e sanità pubblica della ASL Latina, per il rilascio del parere circa l'idoneità igienico sanitaria per la comunità alloggio in parola, con nota del 23.7.2013 prot. n. 11330;

al Responsabile dell'ufficio tecnico Dipartimento 3 , il rilascio di un parere tecnico sull'idoneità della struttura ad ospitare la predetta struttura sociale, con nota del 29.7.2013 prot. n.749

Vista la nota del responsabile del dipartimento 3,UTC, nella quale viene richiesta ulteriore documentazione tecnica ai sensi della DGR n. 1305 del 23.12.2004 e dal regolamento regionale del 18.1.2005 n. 2;

Visto il verbale di sopralluogo effettuato in data 31.7.2013, assunto al prot. 11734 del 31.7.2013, dalla scrivente con il tecnico della prevenzione negli ambienti e luoghi di lavoro dott. Ciotti Giulio, nel quale vengono indicate le prescrizioni a cui la società si deve attenere per il rilascio dell'idoneità igienico sanitaria;

Atteso che in data 31.7.2013 prot. n. 11780 la società cooperativa arcobaleno ha presentato l'integrazione della documentazione della SCIA e la Dia sanitaria, a seguito delle prescrizioni indicate nel citato verbale di sopralluogo e della nota di dipartimento tecnico dell'comune;

Preso atto che la scrivente responsabile inviava la predetta integrazione della SCIA e DIA sanitaria a già citati uffici comunali e della ASL Latina;

Visto il parere dell'ufficio tecnico comunale del 5.8.2013 prot n.783, nel quale si esprime il parere tecnico favorevole all'apertura e al funzionamento della comunità alloggio in parola;

Visto la nota del 7.8.2013 prot. n.19905 /DP, acquisto al protocollo dell'Ente n. 12062 del 7.8.2013, nel quale il dipartimento prevenzione – servizio igiene e sanità pubblica della ASL Latina, ha riscontrato i requisiti minimi strutturali dal punto di vista igienico sanitario della comunità alloggio denominata Villa Celeste sita in Priverno via Boschetto n. 31- 1<sup>a</sup> piano, previsti dalla L.R. n. 41/2003;

Visto il parere del Dipartimento n. 1 del 7.8.2013 prot. n 805 nel quale si attesta che la comunità alloggio denominata Villa Celeste sita in Priverno via Boschetto n. 31- 1<sup>a</sup> piano, dalla cooperativa sociale Arcobaleno con sede a Latina via E. Filiberto 103, è in possesso dei requisiti organizzativi e socio-organizzativi previsti dall'art. 11 della L.R. n.41/2003 e dalla D.G.R. n. 1305/2004;

Preso atto che detta comunità alloggio per anziani denominata Villa Celeste sita in Priverno via Boschetto n. 31- 1<sup>a</sup> piano, gestita dalla cooperativa sociale Arcobaleno con sede a Latina via E. Filiberto 103, è in possesso dei prescritti stabiliti dall'art. 11 della L.R. n. 41/2003 e dalla D.G.R. n. 1305/2004, requisiti igienico - sanitari, di idoneità strutturale dell'edificio nel quale è ubicata, nonché da requisiti socio-organizzativi, per l'accoglienza di un massimo n. 8 (otto) anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. b della L.R. n. 41/2003 come dalla documentazione presentata e agli atti d'ufficio;

**Visto** il provvedimento n. 4 del 10.06.2013, con il quale il Sindaco conferisce alla sottoscritta dott.ssa Carla Carletti l'incarico di posizione organizzativa del dipartimento 1 dal 10.06.2013 fino a diversa o contraria determinazione dell'Amministrazione conseguente all'assetto organizzativo dell'Ente;

**Visto** il Decreto Lgs. 18.8.2000, n.267 e la legge 7 agosto 1990, n.241;

**Visto** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. (Decreto Lgs. 18.8.2000 n. 267) e in particolare l'art. 183;

**Visto** l'allegato parere favorevolmente espresso dal funzionario competente, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. n. 267/2000;

#### **D E T E R M I N A**

1. L'obbligo del proprio ufficio, in relazione ai motivi in premessa indicati, al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento della comunità alloggio per anziani denominata Villa Celeste sita in Priverno via Boschetto n. 31- 1<sup>a</sup> piano, gestita dalla cooperativa sociale Arcobaleno con sede a Latina via E. Filiberto 103, in quanto rispondente ai requisiti e alla documentazione richiesti in quanto rispondente ai requisiti e alla documentazione richiesta dalla Regione Lazio ai sensi dall'art. 11 della L.R. n. 41/2003 e dalla D.G.R. n. 1305/2004;
2. di stabilire che comunità alloggio per anziani denominata Villa Celeste sita in Priverno via Boschetto n. 31- 1<sup>a</sup> piano, è autorizzata all'accoglienza di un massimo n. 8 (otto) anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. b della L.R. n. 41/2003 ;
3. la presente determinazione, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed inserita nella raccolta di cui all'art.183, comma 9, del Decreto Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO**  
**(F.to dott.ssa Carletti Carla)**

**Dipartimento 1 –  
Determinazione n. 401 del 7.8.2013**

La presente determinazione:

ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **07 AGO.2013**.

- ☐ non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
- ☐ comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il sig. Palluzzi Aldo e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912407);

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 1**

F.to dott.ssa Carla Carletti

Priverno, li 7.8.2013

**Copia conforme all'originale**

**Priverno li 7.8.2013**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Dr.ssa Carla CARLETTI

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 0710813